

Comunicato stampa

ADEGUATI ASSETTI, I COMMERCIALISTI PUBBLICANO LE CHECK LIST OPERATIVE

L'elaborato integra il documento "Assetti organizzativi, amministrativi e contabili: profili civilistici e aziendalistici" di recente pubblicazione

Roma, 24 luglio 2023 – Il Consiglio nazionale dei commercialisti e la sua Fondazione di Ricerca hanno realizzato alcune check-list operative che integrano il documento "Assetti organizzativi, amministrativi e contabili: profili civilistici e aziendalistici", pubblicato di recente, che potranno supportare l'imprenditore, l'organo di controllo e il professionista nella valutazione dell'adeguatezza delle misure e degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili. Le check list sono state realizzate dai ricercatori **Cristina Bauco, Roberto De Luca, Nicola Lucido e Alessandra Pagani** nell'ambito dell'area di delega sul diritto societario del consigliere nazionale dei commercialisti **David Moro**.

L'elaborato, nel fornire strumenti operativi a supporto dell'attività professionale, mira a **sensibilizzare le imprese** sull'importanza di **dotarsi di presidi organizzativi** che, oltre a garantire il *going concern* e la rilevazione tempestiva della crisi, siano focalizzati sulla **tutela e sullo sviluppo del valore aziendale**, in un'ottica integrata che coinvolga tutti gli stakeholders di riferimento.

"Il documento rientra nell'ambito di una più ampia progettualità che il Consiglio nazionale intende portare avanti per supportare i colleghi in merito a temi di grande rilevanza per l'esercizio dell'attività professionale – afferma il presidente nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio** –. L'auspicio è quello di valorizzare al meglio le competenze aziendalistiche e il ruolo del commercialista, attivando un percorso sinergico con il mondo delle imprese che, in una prospettiva win-win, consenta di generare crescita e sviluppo a favore dell'intero tessuto imprenditoriale e del sistema socioeconomico del Paese".

"L'elaborato, che presenta un approccio eminentemente pratico, ha portato alla definizione di opportuni strumenti operativi (attraverso apposite check-list) che potranno supportare l'imprenditore, l'organo di controllo e il professionista nella valutazione dell'adeguatezza degli assetti, in ordine alla quale la normativa non fornisce elementi sufficientemente esaustivi – spiega il consigliere dei commercialisti delegato al Diritto societario, **David Moro** –. Tale analisi, ad ogni modo, dovrà essere svolta avendo riguardo alle caratteristiche dell'impresa, alla sua natura, alle sue dimensioni, al settore di riferimento, all'attività esercitata e così via".

"Le check-list proposte – conclude il presidente della Fondazione nazionale di Ricerca **Antonio Tuccillo** – rappresentano uno strumento da utilizzare in base ad un approccio tipologico e customizzato, al fine di effettuare una valutazione analitica, puntuale e aderente alla realtà aziendale esaminata. Con tali documenti, il Consiglio nazionale e la Fondazione hanno raccolto le richieste provenienti dalla categoria, offrendo un contributo tecnico e stimolando il dibattito su una tematica di grandi attualità e interesse per le imprese e i colleghi".